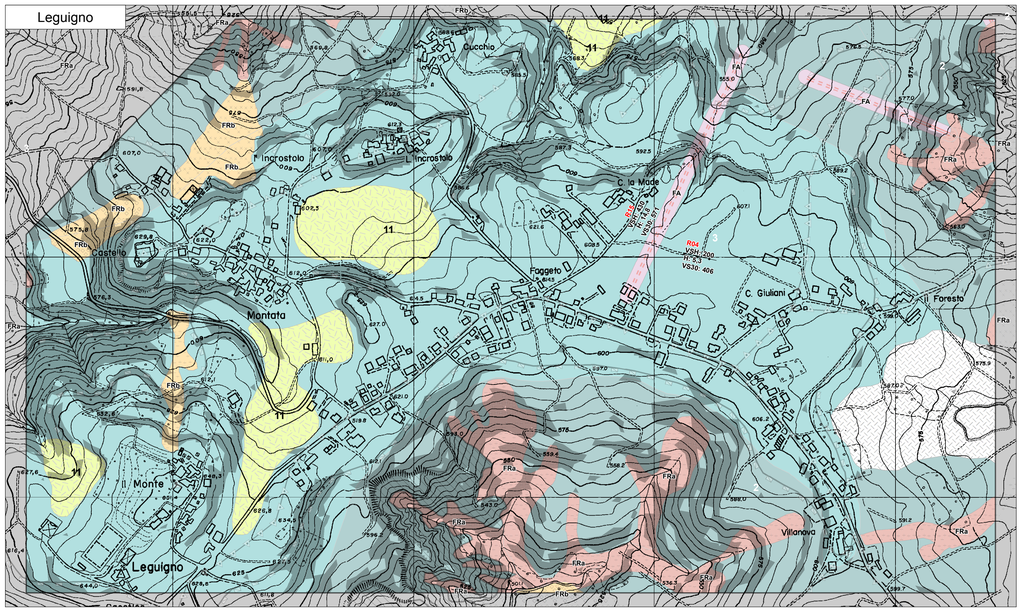
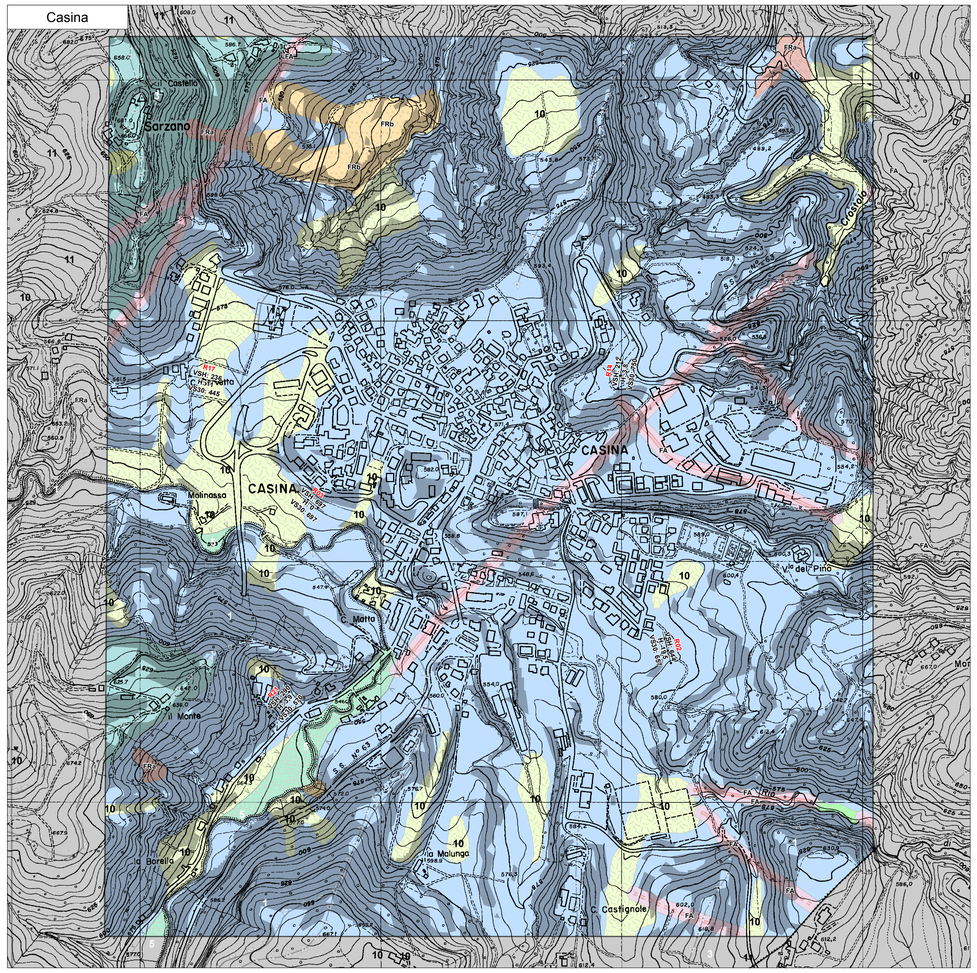
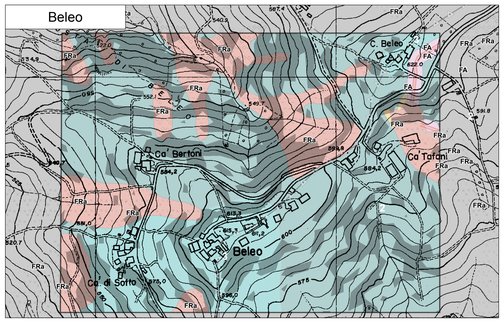
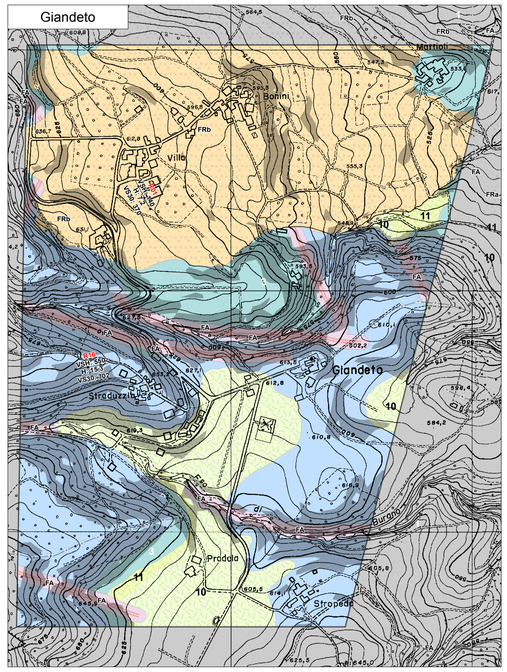
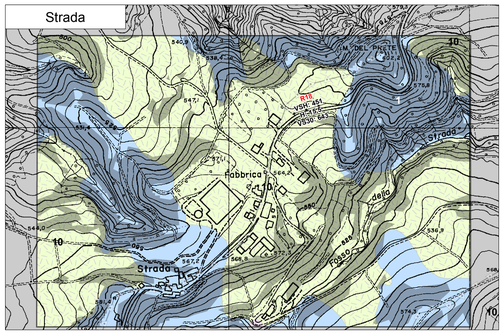
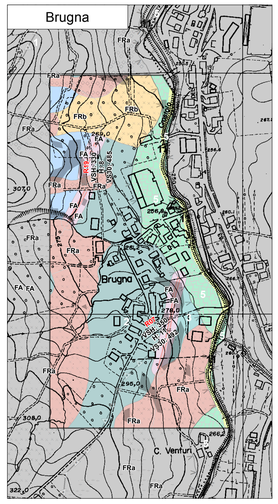


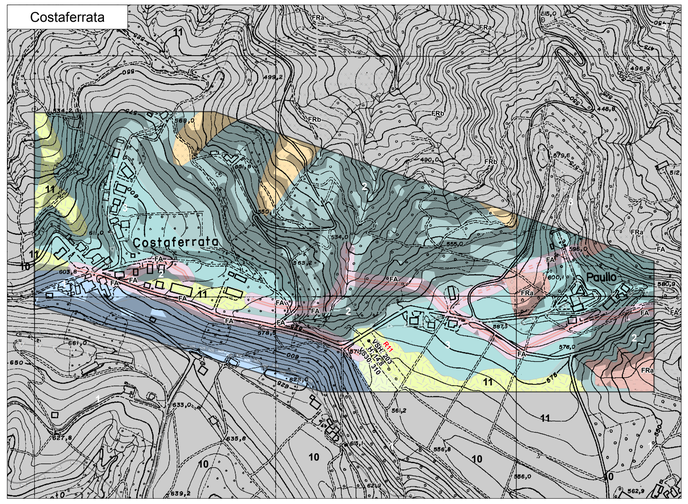


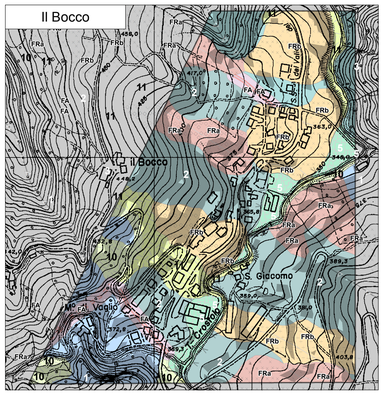


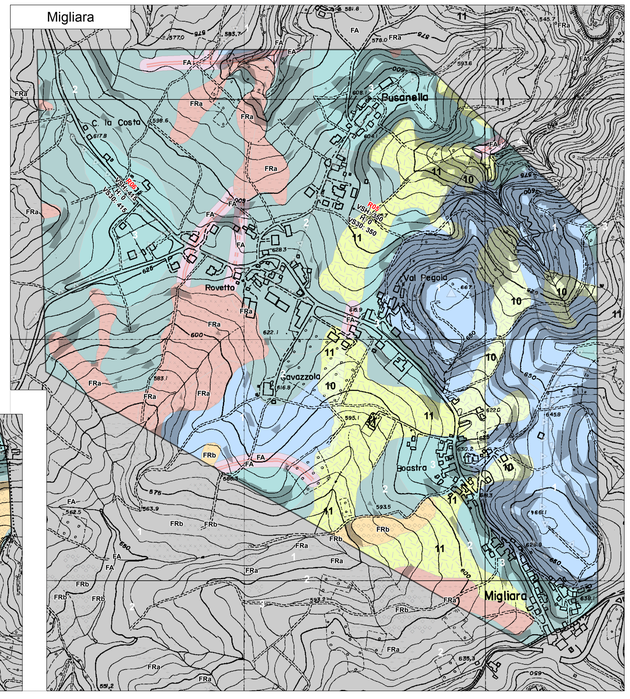


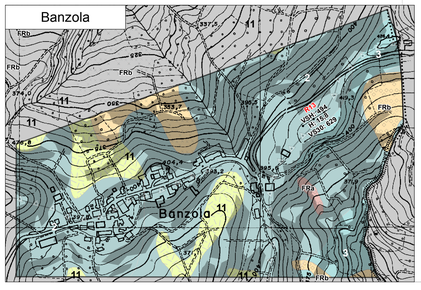


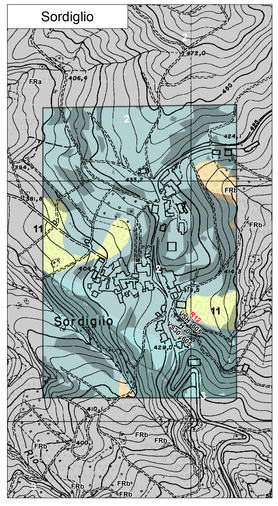


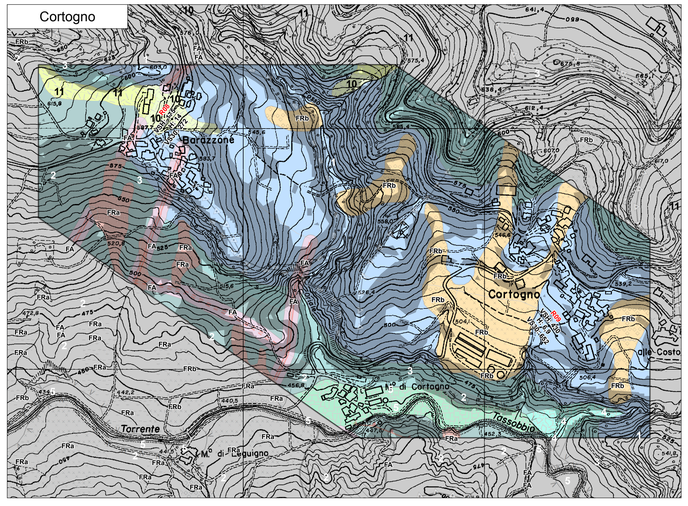












PSC associato dei comuni di:
BAISO - CANOSSA
CASINA - VETTO
VILLA MINOZZO

psc

CASINA

Attuazione degli artt. 48 e 28 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

La Presidente della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano
SARA GAROFANI

Il Vicepresidente della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano
GIANLUCA MARCONI

Sindaco
Ing. GIANFRANCO RINALDI
Assessore
SERENA PELLICCIARI
Responsabile
Geom. FABIO RUFFINI

COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO
Provincia di Reggio Emilia

Progettisti
Urbanistica - Arch. Aldo Calli
VALSAT - Dott. Stefano Baroni, Dott. Tania Tellini
Geologia e caratterizzazione sismica - Dott. Geol. Gian Pietro Mazzetti
Consulenza socio-economica - PEGroup
Microzonazione sismica
Progetto - Gian Pietro Mazzetti
Collaboratori - Stefano Gilli, Andrea Arbizzi, Mauro Mazzetti
Studio realizzato con il contributo di cui all'OPCM 3097/2010
Coordinamento della Regione Emilia-Romagna
Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli - Luca Martelli

adottato con D.C. n° del

CENTROGEO SURVEY
Studio Geologico
P.zza S.Quirino, 6
42015 Correggio RE
tel 0522 641001 fax 0522 632162

Il progettista
Dott. GIAN PIETRO MAZZETTI

Il Sindaco

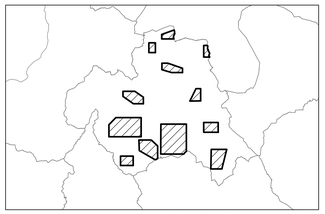
Il Segretario

Velocità delle onde di taglio (Vs) P15

N

SCALA 1:5.000

QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE - SCALA 1:5.000



Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5.000.
Il reticolo della base topografica e della carta tematica sono rappresentati in coordinate UTM

Determinazioni della Vs da prove di sismica passiva con tecnica a stazioni HVSR

Valori di Vsh, H e Vs30 (m/sec)

Determinazione della Vs da prova ReMi

Valori di Vsh, H e Vs30 (m/sec)

MOPS

ZONE STABILI

1 — Zona 1 — S

Informazioni sul substrato

a) b) c) — Substrato a) lapideo b) coesivo sovraconsolidato c) alternanze litologiche

S a) NS b) — Substrato a) stratificato b) non stratificato

Litologia dei terreni di copertura

- Ghiaia
- Ghiaia sabbiosa / Sabbia ghiaiosa
- Sabbia limosa / Limo sabbioso
- Limo
- Limo argilloso / Argilla limosa

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

2 — Zona 2 — NS	3 — Zona 3 — S	4 — Zona 4	5 — Zona 5	6 — Zona 6
7 — Zona 7	8 — Zona 8	9 — Zona 9	10 — Zona 10	11 — Zona 11
12 — Zona 12	13 — Zona 13			

Substrato

ZONE SUSCETTIBILI DI INSTABILITA'
Aree sulle quali effettuare approfondimenti di III livello

Instabilità di versante (FR)
a) b) — a) attiva b) quiescente
Corpo di frana per scorrimento
Corpo di frana per colata
Corpo di frana complessa

Faglie (FA)
a) b) c) — Faglia: a) diretta; b) inversa; c) trascorrente; linea continua tratto accertato; linea a tratteggio tratto inferito
Area interessata da deformazioni legate a faglia

FORME DI SUPERFICIE

a) b) — Orlo di scarpata morfologica. a) 10-20 m; b) > 20 m.
Cresta
Picco isolato
Cresta arrotondata
Conoide alluvionale

FORME / ELEMENTI SEPOLTI
Aree sulle quali effettuare approfondimenti di III livello

Valle stretta (C > 0.25)
Area con cavità sepolta
Calanchi peculiari, tipici e forme sub-calanchive

ALTRI ELEMENTI CARTOGRAFATI

Zone soggette ad amplificazione per effetti della topografia

LIMITI AMMINISTRATIVI

Limite di Regione — Limite di Provincia — Limite di Comune